



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Anno scolastico 2019-2020

2° scientifico C

Prof.ssa Carlotta Donna

Materia: ITALIANO

Ore di lezione curricolare previste: 4

1. Profilo della classe.

La classe, composta da 28 allievi (14 maschi e 14 femmine), non ha subito cambiamenti nella sua composizione rispetto all'anno scolastico 2018-2019.

All'inizio dell'a.s. 2019-2020, la classe appare, nel suo complesso, collaborativa. Anche se non si riscontrano gravi difficoltà in ambito disciplinare, la partecipazione non è sempre rispettosa delle norme di base; per questa ragione, si sono resi necessari richiami rivolti a singoli o all'intera classe, che hanno avuto come oggetto l'autocontrollo e miravano a far assumere un comportamento conforme all'ambiente scolastico.

Tale vivacità, da un lato, si riflette in un'interazione positiva con il docente, dall'altro si riverbera sull'attenzione non sempre costante: infatti, se una parte della classe è parsa motivata e interessata alle proposte fatte dal professore, nella restante parte si sono rilevate mancanza di profondità e di precisione nell'adempimento delle consegne e una modalità di partecipazione talvolta distratta, che si ripercuote sulla conduzione delle lezioni e sul rendimento scolastico, ancora non pienamente soddisfacente. Il percorso di crescita personale fatto dagli studenti si sta rivelando proficuo ed efficace.

2. Obiettivi formativi e finalità educative.

L'azione didattica ed educativa propria della scuola salesiana ha il suo fulcro nel binomio "buoni cristiani e onesti cittadini" (don Bosco). Gli obiettivi formativi che il docente si prefigge sono, dunque, i seguenti:

- educare i ragazzi alla lealtà e all'onestà di comportamento nei confronti di docenti e compagni;
- educare i ragazzi al dialogo nel lavoro in classe e nei momenti di animazione;
- educare i ragazzi alla condivisione e all'ascolto;
- educare i ragazzi al rispetto del regolamento;
- educare i ragazzi all'ordine, alla precisione e alla puntualità.

3. Programma.

3.1 Obiettivi generali dell'apprendimento.

Gli obiettivi dell'apprendimento, comuni all'istruzione liceale, si articolano in tre aree delineate nelle Indicazioni Nazionali.

1. area metodologica: acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
2. area logico-argomentativa: saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;

3. area linguistico-comunicativa: padroneggiare pienamente la lingua italiana e, in particolare, dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Ricezione e comprensione (individuare dati e informazioni, fare inferenze, comprendere le relazioni logiche interne):
 - prendere appunti selezionando le informazioni;
 - applicare diverse strategie di lettura in base al tipo di testo;
 - riconoscere i nuclei testuali del discorso;
 - riconoscere il tipo di testo.
 - Produzione (curare la dimensione testuale, ideativa e linguistica):
 - pianificare un discorso in base alla situazione comunicativa;
 - selezionare il registro linguistico appropriato alla situazione comunicativa;
 - riscrivere o riassumere testi;
 - produrre vari tipi di testo;
 - costruire la mappa di idee e la scaletta degli argomenti del tema, sviluppandone poi tutti gli aspetti.

3.2 Obiettivi specifici dell'apprendimento.

In linea con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali, nel corso del primo biennio lo studente consolida e approfondisce le capacità linguistiche orali e scritte, mediante attività che promuovano un uso linguistico efficace e corretto, affiancate da una riflessione sulla lingua orientata ai dinamismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso, senza indulgere in minuziose tassonomie e riducendo gli aspetti nomenclatori; incontra opere e autori significativi della classicità, da leggere in traduzione, al fine di individuare i caratteri principali della tradizione letteraria e culturale, con particolare attenzione a opere fondative per la civiltà occidentale e radicatesi – magari in modo inconsapevole – nell'immaginario collettivo, così come è andato assestandosi nel corso dei secoli; accanto ad altre letture da autori di epoca moderna anche stranieri, legge i *Promessi Sposi* di Manzoni, quale opera che somma la qualità artistica, il contributo decisivo alla formazione dell'italiano moderno, l'esemplarità realizzativa della forma-romanzo, l'ampiezza e la varietà di temi e di prospettive sul mondo.

Le finalità specifiche dell'apprendimento, che riguardano la 2^a scientifico e la cui acquisizione è da ritenersi progressiva e in itinere, sono:

- consolidamento delle capacità linguistiche orali e scritte, della coesione morfosintattica e della coerenza logico-argomentativa del discorso (la costruzione del discorso secondo progressioni tematiche coerenti);
- sviluppo delle competenze di comprensione (individuare dati e informazioni, fare inferenze, comprendere le relazioni logiche interne) e produzione (curare la dimensione testuale, ideativa e linguistica);
- ricostruzione, in prospettiva diacronica, dalla matrice latina, dei volgari italiani e del fiorentino letterario fino alla sua sostanziale affermazione come lingua italiana;
- acquisizione delle principali tecniche di analisi testuale (generi letterari, metrica e retorica) attraverso la lettura de *I promessi sposi* e delle prime espressioni della letteratura italiana.

3.2.1 Obiettivi minimi dell'apprendimento.

Con obiettivi minimi si intendono i livelli di conoscenze e competenze propri di ciascuna disciplina che sono considerati indispensabili per il raggiungimento della sufficienza.

1. Obiettivi minimi di conoscenza:

- conoscenza della struttura del periodo nelle sue relazioni essenziali (reggenza e dipendenza, coordinazione);
- conoscenza dell'articolazione del testo argomentativo;
- conoscenza delle caratteristiche fondamentali della forma poetica e della prosa del romanzo;
- conoscenza delle linee essenziali di sviluppo letterario e linguistico nel Medioevo.

2. Obiettivi minimi di competenza:

- capacità di formulare espressioni scritte e orali in maniera corretta;
- capacità di cogliere la comprensione globale di un testo poetico e narrativo;
- capacità di cogliere in maniera generale le peculiarità delle tipologie possibili di testo.

3.3 Contenuti.

I contenuti sono organizzati in 5 sezioni, che afferiscono agli ambiti della lingua (grammatica e scrittura) e della letteratura (poesia; storia della lingua italiana e prime espressioni della letteratura italiana; *Promessi sposi*).

1. Grammatica: la sintassi della frase complessa

- definizione di periodo;
- la proposizione principale;
- rapporti di subordinazione: subordinate complete (soggettive, oggettive, dichiarative e interrogative indirette), circostanziali e attributive;
- la coordinazione: classificazione delle tipologie di frase coordinata in base alla congiunzione.

2. Scrittura:

- il testo argomentativo:
 - struttura: premessa, tesi/antitesi, argomentazione e conclusione;
 - tipologie di argomenti: oggettivi, logici, di autorità, pragmatici, comuni;
 - progettazione: documentazione e disposizione;
 - stesura: citazione di fonti, uso dei connettivi, registro linguistico.

3. Poesia:

- le caratteristiche del testo poetico: la forma e il contenuto.

4. Letteratura:

- il Romanticismo in Italia: caratteri generali;
- il romanzo storico;
- Alessandro Manzoni: la biografia, la produzione letteraria e la concezione della letteratura;
- *Promessi sposi* (lettura integrale);
- l'evoluzione linguistica dal latino ai volgari fino all'affermazione del fiorentino come lingua italiana;
- prime espressioni della letteratura italiana:
 - i primi documenti in volgare,
 - la poesia religiosa,
 - i Siciliani,
 - la poesia toscana pre-Rinascimentale.

4. Metodologie didattiche.

- Lezione frontale-partecipata;
- lettura e analisi guidata di testi;

- esercitazioni scritte e orali svolte in classe allo scopo di applicare direttamente contenuti e competenze rilevanti;
- lezioni gestite con l'ausilio di supporti video;
- lavori di gruppo (*cooperative learning*).

5. Valutazione.

Le prove saranno svolte sul programma nell'ottica di una programmazione per competenze, con particolare attenzione agli argomenti più recenti e non ancora verificati. Nella verbalizzazione sul registro elettronico, salvo indicazioni diverse, l'argomento della prova sarà sempre da considerare il programma svolto, anche in relazione alle indicazioni degli argomenti delle singole lezioni.

5.1 Metodi di valutazione.

In linea con quanto riportato nel PTOF e stabilito dal Regolamento sulla valutazione (DPR 22 giugno 2009 n. 122) e alla C.M. 89 del 18 ottobre 2012, la valutazione del percorso didattico è attuata per mezzo di:

- verifiche scritte: elaborati di varia estensione;
- verifiche orali e test:
 - interrogazioni orali;
 - verifiche orali (prove strutturate o semistrutturate) sommative inerenti a una o più unità didattiche;
 - verifiche orali (prove strutturate o semistrutturate) parziali, inerenti a parti circoscritte di un'unità didattica;
 - verifiche formative, che non vengono computate ai fini della valutazione e servono per il controllo *in itinere* del processo di apprendimento.

Si precisa che il voto orale di media del quadrimestre deve risultare dalla media delle valutazioni orali sia in forma di interrogazioni sia in forma di verifiche e che, nella formulazione del voto di media finale nelle materie che prevedono voti scritti e orali, tale media sarà calcolata come risultante dalla media delle medie dei voti scritti e orali.

Ai fini della valutazione saranno, inoltre, effettuati:

- il controllo del lavoro assegnato a casa e la verifica dell'impegno;
- la valutazione della partecipazione in classe.

5.2. Criteri di valutazione.

Le prove di verifica saranno svolte con cadenza possibilmente regolare e avranno come oggetto i temi e contenuti più importanti per un proficuo avanzamento delle conoscenze.

Stando agli accordi di area (riunione del 4/09/2019), saranno effettuate nell'arco dell'anno scolastico almeno 5 prove scritte (2 nel primo quadrimestre e 3 nel secondo quadrimestre) e 6 prove valevoli per la valutazione orale (3 nel primo quadrimestre e 3 nel secondo quadrimestre).

La valutazione sarà fondata sui seguenti principi:

- padronanza dei contenuti: conoscenza, elaborazione e personalizzazione dei concetti, capacità di comprensione di un testo;
- padronanza delle competenze comunicative di base: coesione e coerenza del messaggio, correttezza logica, proprietà del lessico specifico.

Il livello minimo di sufficienza sarà raggiungibile solo con un'adeguata conoscenza dei contenuti necessari al prosieguo del percorso di studio (cfr. § 3.2.1). Tali conoscenze, inoltre, dovranno essere oggetto di un'esposizione chiara, corretta, ordinata e consapevole. Le valutazioni più alte (9 e 10) saranno assegnate a quanti, oltre ai suddetti requisiti conseguiti al massimo grado, presenteranno un lavoro di ampliamento e approfondimento personale e meditato dei contenuti.

Le valutazioni insufficienti saranno altresì attribuite a quanti non conseguiranno gli obiettivi minimi previsti, accompagnando tali carenze alla mancanza dei requisiti di chiarezza e correttezza espositiva ritenuti necessari e adeguati all'età.

Il *range* dei voti riportato nel PTOF va da 2 (rifiuto della verifica) a 10 (prova completa e corretta con rielaborazione personale e originale). Le valutazioni sono espresse in decimi, interi o con decimali. Nel calcolo della media aritmetica, il + è da considerarsi come *voto,25*; il voto nella forma *voto/voto* è da intendersi, invece, come *voto,75*.

5.3 Griglie di valutazione

Si allegano di seguito le griglie per la valutazione delle prove scritte e orali.

Griglia per la correzione della prova scritta di italiano:

ESPRESSIONE		CONTENUTI		ARTICOLAZIONE/ARGOMENTAZIONE	
Descrittori	Punti	Descrittori	Punti	Descrittori	Punti
Gravem. insufficiente Molti errori ortografici e/o sintattici	1,25	Gravem. insufficiente Informazioni mancanti e/o scorrette	1,25	Gravem. insufficiente Pensieri frammentari e privi di nessi logici / argomentazione assente	0,5
Insufficiente Errori sintattici, ortografici e di punteggiatura	1,5 – 2	Insufficiente Informazioni limitate e/o banali e/o poco pertinenti	1,5 – 2,25	Insufficiente Scarsi nessi logici / argomentazione oscura	0,75-1
Sufficiente Improprietà sintattiche e/o espressive	2,25	Sufficiente Informazioni limitate ma pertinenti	2,5	Sufficiente Nessi logici corretti / argomentazione espressa ma non sviluppata	1,25
Discreto Forma corretta ma non accurata	2,5 – 3,25	Discreto Informazioni necessarie e pertinenti ma non ben chiarite	2,75 – 3	Discreto Nessi logici corretti/ argomentazione parzialmente sviluppata ma chiara	1,50
Buono / Ottimo Forma corretta e accurata	3,50 - 4	Buono Informazioni necessarie, pertinenti e chiare	3,25– 3,5	Buono Struttura logica esaustiva/ argomentazione chiara e completa	1,75
		Ottimo Informazioni pertinenti, chiare ed esaustive	3,75 - 4	Ottimo Struttura logica esaustiva/ argomentazione pertinente e originale	2
Punti / 4	Punti / 4	Punti / 2
VALUTAZIONE COMPLESSIVA / 10					

Griglia per la correzione della prova scritta di italiano:

Voti	Conoscenze	Esposizione	Comprensione	Competenze
3	Non conosce i contenuti minimi più volte indicati a lezione.			Non riesce ad applicare le regole agli esercizi più volte affrontati in classe.
4-5	Ricorda in modo frammentario e impreciso i contenuti minimi, spesso con l'aiuto dell'insegnante.	Comunicazione confusa, stentata, con frequenti improprietà lessicali.		Non riesce ad applicare in modo autonomo le regole studiate agli esercizi più volte affrontati in classe: fa molti errori e, anche con l'aiuto dell'insegnante, non sempre è in grado di correggere lo sbaglio.
6	Ricorda i contenuti minimi in modo superficiale; non procede sempre in modo autonomo.	Comunicazione povera nel lessico e con frequenti pause.		Applica quasi autonomamente le regole studiate agli esercizi, facendo qualche errore che, con l'aiuto dell'insegnante, è in grado di correggere da solo/a.
7-8	Ricorda in modo completo i contenuti minimi senza richiedere l'aiuto dell'insegnante e conosce alcuni aspetti più complessi degli argomenti richiesti, anche con l'aiuto dell'insegnante.	Comunica in modo chiaro e corretto, usando parte del lessico specifico della materia.	È capace di creare collegamenti tra le diverse parti della materia su richiesta dell'insegnante; elabora i contenuti in base agli spunti forniti in classe.	Sa applicare in modo autonomo e consapevole le nozioni teoriche agli esercizi, facendo pochi errori; è in grado di auto-correggere gli sbagli senza l'aiuto dell'insegnante.
9-10	Ricorda in modo completo i contenuti minimi e gli aspetti più complessi degli argomenti richiesti seguendo uno schema logico elaborato personalmente.	Comunica in modo chiaro e con un lessico ricco e pertinente, proprio della materia.	È capace di creare collegamenti tra le diverse parti della materia in modo autonomo e pertinente; approfondisce gli argomenti trattati a lezione.	Sa applicare in modo autonomo e consapevole le nozioni teoriche, senza fare errori, a qualunque esercizio, affrontato in precedenza o per la prima volta.

6. Attività di sostegno e recupero.

Nel corso delle ore curricolari sarà dato ampio spazio al ripasso, alla ripresa puntuale di argomenti e al chiarimento di tematiche, attraverso esercizi guidati dall'insegnante. Un'ora alla settimana sarà dedicata al laboratorio di scrittura, durante il quale i ragazzi lavoreranno con il docente, con particolare attenzione alla costruzione (coerenza e coesione) del testo per potenziare le competenze linguistiche ed espressive; applicare direttamente su un testo di produzione personale quanto appreso nelle lezioni di teoria letteraria; sviluppare il piacere e il senso della scrittura come mezzo di comunicazione. Agli allievi è data, inoltre, la possibilità di partecipare allo studio guidato.

7. Libri di testo.

- C. Savigliano, *Buon uso dell'italiano*, Garzanti Scuola, 2016.
- B. Galli, M. L. Quinzio, *Felici approdi. La poesia e il teatro*, Einaudi Scuola, 2016.
- C. Bologna, P. Rocchi, *La letteratura delle origini*, Loescher, 2014.

Torino, 31 ottobre 2019
Prof.ssa Carlotta Donna